

Foglio dei dati di sicurezza

Data ultima edizione: -
Sostituisce tutte le edizioni precedenti

Nome commerciale: **MOLYKOTE® CU-7439 Plus Spray V1**

SDS: version/data : 1.0 / 21.05.2021

Fornitore: Credimex AG
Untere Gründlistrasse 7
6055 Alpnach
Svizzera
Tel. +41 41 666 29 49
Fax +41 41 666 29 50

Informazione tecnica: E-Mail credimex@credimex.ch

**Numero telefonico:
di emergenza** Tox Info Suisse Tel. 145 (24 ore)

Produttore: Speciality Electronic Materials Switzerland GmbH
Grossmatte 4
6014 Luzern
Switzerland



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS SWITZERLAND GMBH

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

Nome del prodotto: MOLYKOTE® CU-7439 PLUS SPRAY V1

Data di revisione: 21.05.2021

Versione: 1.0

Data ultima edizione: -

Data di stampa: 22.05.2021

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS SWITZERLAND GMBH raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: MOLYKOTE® CU-7439 PLUS SPRAY V1

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Lubrificante.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ
SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS
SWITZERLAND GMBH
GROSSMATTE 4
6014 LUZERN
SWITZERLAND

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: 800-3876-6838
SDSQuestion-EU@dupont.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: +(41)- 435082011

In caso di emergenze locali contattare: +(41)- 435082011

Tox Info Suisse, Tel.: 145

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Aerosol - Categoria 1 - H222, H229

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Categoria 3 - H336

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H400

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico - Categoria 1 - H410

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol estremamente infiammabile
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122 °F.

Contiene nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Natura chimica: Lubrificanti e additivi per lubrificanti

3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

CASRN 106-97-8 N. CE 203-448-7 N. INDICE 601-004-00-0	–	>= 40,0 - < 50,0 %	butano	Flam. Gas - 1 - H220 Press. Gas - Compr. Gas - H280
CASRN 64742-48-9 N. CE 919-857-5 N. INDICE 649-327-00-6	–	>= 20,0 - < 25,0 %	nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating	Flam. Liq. - 3 - H226 STOT SE - 3 - H336 Asp. Tox. - 1 - H304 Aquatic Chronic - 3 - H412
CASRN 7440-50-8 N. CE 231-159-6 N. INDICE –	–	>= 2,5 - < 10,0 %	Polvere metallica di rame	Aquatic Acute - 1 - H400 Aquatic Chronic - 1 - H410

Sostanze con un limite di esposizione professionale

CASRN 64742-62-7 N. CE 265-166-0 N. INDICE 649-471-00-X	–	>= 10,0 - < 20,0 %	olii residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato	Non classificato
CASRN 74-98-6 N. CE 200-827-9 N. INDICE 601-003-00-5	–	>= 1,0 - < 10,0 %	propano	Flam. Gas - 1 - H220 Press. Gas - Compr. Gas - H280

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Nota

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating:

La classificazione come cancerogeno o mutageno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno dello 0,1% p/p di benzene (EINECS n°200-753-7). Allegato VI, nota P del Regolamento (CE) 1272/2008.

Nota

olii residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato:

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio, praticare respirazione artificiale. Se si pratica la respirazione bocca a bocca, utilizzare mezzi di protezione per la persona che pratica il pronto soccorso (maschera tascabile, ecc.). In caso di respirazione difficile, far somministrare ossigeno da personale qualificato. Chiamare un medico o trasportare al pronto soccorso. Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio chiamare i servizi di emergenza o un'ambulanza, poi praticare la respirazione artificiale; per praticare la respirazione bocca a bocca, il soccorritore deve utilizzare un'adeguata protezione (ad es. una maschera tascabile). Chiamare il centro antiveleni o un medico per consigli sul trattamento.

Contatto con la pelle: Smaltire gli articoli che non possono essere decontaminati, compresi quelli in pelle come scarpe, cinte e cinturini. Rimuovere il materiale dalla pelle immediatamente lavando con acqua e sapone. Rimuovere l'abbigliamento contaminato e le scarpe mentre si sta lavando. Chiamare un medico se l'irritazione persiste. Lavare gli abiti prima di riutilizzarli. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista. Deve essere disponibile nelle aree di lavoro il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

Ingestione: Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO₂)
Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio Ossidi di metalli Ossidi di azoto (NOx)

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericolosa per la salute. A causa dell'alta pressione del vapore un aumento della temperatura può provocare l'esplosione dei recipienti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali: Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Asciugare con materiale assorbente inerte. Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua. Togliere o asciugare con materiale assorbente e mettere in un recipiente dotato di coperchio. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Non respirare vapori o aerosol. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le

buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Usare solo con ventilazione adeguata. Usare solo in zone attrezzate con attrezzatura per ventilazione a prova di esplosione. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Solidi infiammabili. Liquidi piroforici. Solidi piroforici. Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili. Esplosivi. Agenti ossidanti. Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
butano	ACGIH	STEL	1 000 ppm
	Ulteriori informazioni: EX: Pericolo di esplosione: la sostanza è un asfissiante infiammabile oppure con escursioni oltre il TLV® potrebbe avvicinarsi al 10% del limite esplosivo inferiore.; CNS impair: Danni al sistema nervoso centrale		
Polvere metallica di rame	ACGIH	TWA Polvere e nebbia	1 mg/m ³ , Rame
	Ulteriori informazioni: irritation: Irritazione; GI: Gastrointestinale; metal fume fever: Febbre da fumi metallici		
	ACGIH	TWA Fumi	0,2 mg/m ³ , Rame
	Ulteriori informazioni: irritation: Irritazione; GI: Gastrointestinale; metal fume fever: Febbre da fumi metallici		
	CH SUVA	TWA polvere inalabile	0,1 mg/m ³
	Ulteriori informazioni: NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health; SSc: Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.		
	CH SUVA	STEL polvere inalabile	0,2 mg/m ³
	Ulteriori informazioni: NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health; SSc: Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.		
	CH SUVA	TWA polvere inalabile	0,1 mg/m ³ , Rame
	Ulteriori informazioni: NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health; SSc: Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.		
	CH SUVA	STEL polvere inalabile	0,2 mg/m ³ , Rame
	Ulteriori informazioni: NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health; SSc: Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.		

oli residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
Ulteriori informazioni: URT irr: Irritazione delle vie aeree superiori; A4: Non classificabile come carcinogeno umano			
	CH SUVA	TWA frazione inalabile	5 mg/m3
Ulteriori informazioni: Vedere 1.9.6: Lubrificanti e oli minerali; Classificazione cancerogena C2 per usare; Carc.Cat.3: Cancerogena, categoria 3; NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health; DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft			
propano	ACGIH		Vedi ulteriori informazioni
Ulteriori informazioni: Vd. appendice F: contenuto minimo di ossigeno; EX: Pericolo di esplosione: la sostanza è un asfissiante infiammabile oppure con escursioni oltre il TLV® potrebbe avvicinarsi al 10% del limite esplosivo inferiore.; asphyxia: Asfissia; D: Asfissiante semplice; vd. discussione in merito al contenuto minimo di ossigeno nella sezione 'Definizioni e Annotazioni', sezione che segue le tabelle NIC			
	CH SUVA	TWA	1 800 mg/m3 1 000 ppm
Ulteriori informazioni: NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health			
	CH SUVA	STEL	7 200 mg/m3 4 000 ppm
Ulteriori informazioni: NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health			

Livello derivato senza effetto

Polvere metallica di rame

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
273 mg/kg p.c./giorno	20 mg/m3	n.a.	n.a.	137 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.	n.a.

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
137 mg/kg p.c./giorno	20 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.	137 mg/kg p.c./giorno	n.a.	0,041 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

Concentrazione prevedibile priva di effetti

Polvere metallica di rame

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	7,8 µgr/l
Acqua di mare	5,2 µgr/l
Impianto di trattamento dei liquami	230 µgr/l
Sedimento di acqua dolce	87 mg/kg
Sedimento marino	676 mg/kg
Suolo	65 mg/kg

oli residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

Compartimento	PNEC
Orale (Avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg cibo

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali), dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi.

Altre protezioni: Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Aerosol contenente un gas disciolto
Colore	bronzo
Odore	tipo solvente
Limite olfattivo	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Aerosol estremamente infiammabile

Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità di Vapore Relativa (aria = 1)	Nessun dato disponibile
Densità Relativa (acqua = 1)	0,66
Idrosolubilità	Non applicabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo

Proprietà ossidanti La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare	Nessun dato disponibile
Composti volatili organici	Legge sulla tassa incentivata per composti organici volatili (VOCV): 78,3 %

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. A causa dell'alta pressione del vapore un aumento della temperatura può provocare l'esplosione dei recipienti. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Aerosol estremamente infiammabile

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: 1-Butene.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità acuta per via cutanea

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità acuta per inalazione

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Sensibilizzazione

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Cancerogenicità

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Teratogenicità

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Tossicità riproduttiva

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Mutagenicità

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

Pericolo di aspirazione

Dati di test del prodotto non disponibile. Fare riferimento a dati del componente.

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

butano

Tossicità acuta per via orale

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Tossicità acuta per via cutanea

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta per inalazione

CL50, Ratto, 4 h, vapore, 658 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea

Nessun rischio dal gas.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessun rischio dal gas.

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:

Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Teratogenicità

Non rilevati dati significativi.

Tossicità riproduttiva

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating**Tossicità acuta per via orale**

Basato su dati di materiali simili DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Basato su dati di materiali simili DL50, Su coniglio, > 3 160 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

Basato su dati di materiali simili CL50, Ratto, 4 h, vapore, > 4 951 mg/m³

Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento. Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basato su dati di materiali simili

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:

Per materiale(i) simile(i)

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Effetti sui reni e/o tumori sono stati osservati su ratti maschi. Si ritiene che questi effetti siano specifici della specie e non probabili per gli esseri umani .

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Teratogenicità

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

Non rilevati dati significativi.

Mutagenicità

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Pericolo di aspirazione

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

Polvere metallica di rame**Tossicità acuta per via orale**

DL50, Ratto, > 2 500 mg/kg Linee Guida 423 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per via cutanea

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per inalazione

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5,11 mg/l Linee Guida 436 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Può causare una lieve lesione corneale.

Sensibilizzazione

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Teratogenicità

Non ha causato difetti alla nascita né alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. In studi su animali non ha influenzato negativamente la fertilità.

Mutagenicità

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

oli residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato**Tossicità acuta per via orale**

DL50, Ratto, maschio e femmina, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per inalazione

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, polvere/nebbia, > 5,53 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Il contatto prolungato può causare un'irritazione cutanea moderata con arrossamento locale.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

Sensibilizzazione

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.
Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sull'uomo.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Fegato.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Teratogenicità

Non ha provocato difetti alla nascita o altri effetti nel feto anche a dosi che hanno causato effetti tossici sulla madre.

Tossicità riproduttiva

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Mutagenicità

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Pericolo di aspirazione

In base alle informazioni disponibili, non è stato possibile stabilire il pericolo di aspirazione.

propano**Tossicità acuta per via orale**

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Tossicità acuta per via cutanea

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Tossicità acuta per inalazione

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, vapore, > 425000 ppm

Corrosione/irritazione cutanea

Nessun rischio dal gas.

Il liquido può causare congelamento a contatto con la pelle.

Gli effetti possono essere ritardati.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Essenzialmente non irritante per gli occhi.

Il liquido può causare congelamento.

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:
Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

Cancerogenicità

Non rilevati dati significativi.

Teratogenicità

Studi di massa suggeriscono che questo materiale non influenza lo sviluppo fetale.

Tossicità riproduttiva

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. In studi su animali non ha influenzato negativamente la fertilità.

Mutagenicità

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità**butano****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle specie più sensibili).

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle specie più sensibili).

Basato su dati di materiali simili

LL50, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea), 96 h, > 10 - 30 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

Basato su dati di materiali simili

EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 22 - 46 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Basato su dati di materiali simili

EL50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Basato su dati di materiali simili

NOELR, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 1 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Polvere metallica di rame

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).

CL50, 96 h, 8,1 µgr/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 0,792 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50, Chlorella vulgaris (Alghe d'acqua dolce), 72 h, 0,333 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Tossicità cronica per i pesci

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 1 µgr/l

oli residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

LL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Statico, 96 h, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

LL50, scud Gammarus sp., Prova semistatica, 48 h, > 10 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

EL50, pulce d'acqua Daphnia magna, Statico, 48 h, > 10 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

NOEC, alga verde Pseudokirchneriella subcapitata (conosciuta in precedenza come Selenastrum capricornutum), Statico, 72 h, Inibizione del tasso di crescita, > 100 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

Tossicità per i batteri

Basato su dati di materiali simili

NOEC, 10 min, > 1,93 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOEC, Daphnia magna, Prova semistatica, 21 d, numero di discendenti, 10 mg/l

propano**Tossicità acuta per i pesci**

Prodotto non classificato come pericoloso per gli organismi acquatici.

12.2 Persistenza e degradabilità**butano**

Biodegradabilità: È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile.

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Basato su dati di materiali simili Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 89 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

Polvere metallica di rame

Biodegradabilità: Biodegradabilità non è applicabile alle sostanze inorganiche.

oli residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

Biodegradabilità: Sulla base delle informazioni per un prodotto simile: Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.

propano

Biodegradabilità: Non rilevati dati significativi.

12.3 Potenziale di bioaccumulo**butano**

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 2,89 Misurato

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

Polvere metallica di rame

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

oli residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

propano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 2,36 Misurato

12.4 Mobilità nel suolo**butano**

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione (Koc): 44 - 900 stimato

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Non rilevati dati significativi.

Polvere metallica di rame

Non rilevati dati significativi.

oli residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

Non rilevati dati significativi.

propano

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

Coefficiente di ripartizione (Koc): 24 - 460 stimato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**butano**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Polvere metallica di rame

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

oli residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

propano

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi**butano**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Polvere metallica di rame

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

oli residui (petrolio), decerati con solvente; Olio base - non specificato

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

propano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	Numero ONU	UN 1950
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Polvere metallica di rame
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	Numero ONU	UN 1950
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOLS
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Polvere metallica di rame
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	EMS no: F-D, S-U
14.7	Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC	Consultare le normative IMO prima del trasporto di sfusi via mare

o IGC.

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1 Numero ONU	UN 1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Aerosols, flammable
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1
14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento PERICOLI PER L'AMBIENTE

Numero del regolamento: E1

100 t

200 t

Elencato nel regolamento Gas liquefatti estremamente infiammabili e gas naturale

Numero del regolamento: 18

50 t

200 t

Elencato nel regolamento Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafta, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati

usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

Numero del regolamento: 34

2 500 t

25 000 t

Elencato nel regolamento AEROSOL INFIAMMABILI

Numero del regolamento: P3a

150 t

500 t

Composti volatili organici

Legge sulla tassa incentivata per composti organici volatili (VOCV): 78,3 %

L'inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale (EINECS)

Questo prodotto contiene sostanze chimiche non listate nell'elenco EINECS. Può essere utilizzato per scopi di ricerca e sviluppo soltanto, e solo sotto la supervisione di un tecnico qualificato. Tutte le persone coinvolte nelle attività di ricerca e sviluppo utilizzando questo prodotto devono essere educate sui pericoli dello stesso tramite l'informazione contenuta in questa scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Il prodotto appartiene al gruppo 2 secondo l'Ordinanza Svizzera sui prodotti chimici (OPChim 813.11).

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2): I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Aerosol - 1 - H222 - Basato su dati o valutazione di prodotto

STOT SE - 3 - H336 - Metodo di calcolo

Aquatic Acute - 1 - H400 - Metodo di calcolo

Aquatic Chronic - 1 - H410 - Metodo di calcolo

Revisione

Numero di identificazione: 12022909 / A715 / Data di compilazione: 21.05.2021 / Versione: 1.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
CH SUVA	Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro
STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA	Valori limite di esposizione professionale
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Flam. Gas	Gas infiammabili
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Press. Gas	Gas sotto pressione
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di

prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS SWITZERLAND GMBH richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

CH